

**OGGETTO: CONFERMA DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DI ACQUEDOTTO E
FOGNATURA – PREVISIONE COSTI – ESERCIZIO FINANZIARIO 2010.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che :

- la Legge 5 gennaio 1994 n. 36, detta una nuova disciplina intesa ad assicurare maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse idriche, in un'ottica integrata del ciclo dell'acqua;
- con delibera C.I.P.E. 19 febbraio 1999 n. 8 sono state dettate direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe del servizio acquedotto, di fognatura e di depurazione per l'anno 1999, la cui validità è stata confermata sino al 30 giugno 2000;
- con delibera C.I.P.E. 17 marzo 2000 n. 30 sono state dettate direttive tese a contenere i riflessi inflazionistici sulle tariffe di pubblica utilità, dovuti a variazioni temporanee del prezzo delle materia prime;
- con delibera C.I.P.E. 22 giugno 2000 n. 62 sono state dettate direttive per le revisioni tariffarie sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato, di cui alla richiamata Legge 5 gennaio 1994 n. 36 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2001;
- con delibera C.I.P.E. 4 aprile 2001 n. 52 sono state dettate ulteriori direttive per la determinazione, sempre in via transitoria, delle tariffe dei servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e, comunque, non oltre il 30 giugno 2002;
- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:
 1. *Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.*
 - 1-bis. *Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.*
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, così dispone:
 16. *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.omissis.....*
- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267 così dispone:
 1.omissis.....
 2. *La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste*
 3. *dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.*
 3.omissis.....

UDITA la relazione dell'Assessore al bilancio;

VISTI:

- la Legge 5 gennaio 1994 n. 36;
- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- la Legge 23 dicembre 1998 n. 448;
- il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- il D.lgs. 11 maggio 1999 n. 152;
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 258;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- la Legge 23 dicembre 2001 n. 448;
- le Deliberazioni C.I.P.E. del 10 maggio 1995, 26 giugno 1996, 27 novembre 1996, 18 dicembre 1997, 19 febbraio 1999, 17 marzo 2000, 22 giugno 2000 e 04 aprile 2001;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

RICHIAMATA la propria delibera nr.37 del 23-4-2003 con la quale veniva disposto un aumento del 20% delle tariffe di fognatura e depurazione per il periodo 2002/2005, con un aumento del 5% per ciascun anno, da accantonare e versare alla Provincia di Bergamo per il finanziamento degli interventi contenuti nel programma dell'A.T.O.;

DATO ATTO che l'A.T.O di Bergamo con propria nota prot. 2959/LF del 12-1-2006 ha chiesto di confermare anche per l'anno 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 l'aumento del 20% e che tale quota debba affluire sul conto vincolato istituito dalla Provincia di Bergamo per finanziare gli interventi previsti nel Piano Stralcio e successivamente nel Piano d'Ambito;

PRESO atto dei pareri sopra espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'attestazione di cui all'art. 151 - 4° comma – del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267;

TUTTO ciò premesso;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge; tariffe

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI CONFERMARE** le quote del servizio di acquedotto, per l'anno 2010, nelle seguenti tariffe:

Tipologia di utenza e tariffe di canone acqua precedenti (2009)	Tariffe anno 2010**	Previs. Erog. annua in mc	Entrata annua prevista 2010
Canone unico acquedotto €. 39,00	€. 39,00	85.000	€. 90.000,00
Scarico acque (segue tabella)			€. 9.500,00
Depurazione (segue tabella)			
**- Fino a mc.250 €.	€. 0,47		
- da mc.251 a mc.400 €.	€. 0,58		
- da mc.401 a mc.500 €.	€. 0,75		
- oltre mc.501 €.	€. 0,99		
		Totale	€. 99.500,00

Delibera di G.C. n. 13 del 03.02.2010

Servizio idrico integrato	Tariffa allaccio preced.	Tariffa di allaccio 2010	Iva 10%	Totale tariffa allaccio 2010
- Diritto allaccio acquedotto ½ pollice	€.	€.	€.	€.
- " " " ¾ "	€.	€.	€.	€.
- " " " 1 "	€.	€.	€.	€.
- " " " 1,1/2 "	€.	€.	€.	€.
- Diritto Allaccio Fognatura com.le	€.	€.	€.	€.
- Diritto unico acquisto contatore acqua	€.	€.	€.	€.

**Le suddette tariffe sono da assoggettare al regime Iva in vigore;

2. **DI STIMARE**, conseguentemente, il gettito complessivo del Servizio acquedotto in Euro 99.500,00, da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010;
3. **DI DARE ATTO** che, con riferimento alle entrate previste, il rapporto annuo di copertura dei costi del servizio acquedotto, quali risultanti dalla somma dei costi operativi e degli ammortamenti è di €99.537,00 di cui all'allegato prospetto, è pari al 100,00% (Cento/00 per cento);
4. **DI DARE ATTO**, altresì, che, ricorrendone i presupposti, la determinazione delle tariffe dovrà avvenire, in ogni caso, conformemente a quanto previsto dagli artt. 242 e 243 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
5. **DI CONFERMARE** le tariffe dei servizi di fognatura e di depurazione, anno 2010, in vigore dal 1-1-2003, provvedendo a confermare anche l'accantonamento del 20% annuo, come previsto dalla propria delibera 37/2003, da versare alla Provincia di Bergamo per le motivazioni in premessa specificate, nelle seguenti misure:

SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE - UTENZE CIVILI E UTENZE PRODUTTIVE

SERVIZIO E DESCRIZ. UTENZA	TARIFFA PER MT. CUBO 2002 (tariffa normale)	TARIFFA PER MT. CUBO 2005 (con aumento 20%)	TARIFFA PER MT. CUBO 2006- 2007- 2008 – 2009 – 2010 (con aumento 20%)
Servizio fognatura	€. 0,09 (£.175)	€. 0,1080	€. 0,1080
Servizio depurazione	€. 0,25823 (£.500)	€. 0,30988	€. 0,30988

6. **DI STABILIRE** che le nuove tariffe di depurazione e fognatura, per metro cubo consumato, dopo gli aumenti del 10% nel 2003 (per gli anni 2002 e 2003), del 5% nel 2004 e del 5% nel 2005-2006-2007-2008 - 2009, calcolati sulla tariffa base comunale in vigore nel 2002, sono pertanto i seguenti:

SERVIZIO	TARIFFA BASE ANNO 2002 (tariffa normale)	AUMENTO PER MT. CUBO 2005 (aumento 20%)	AUMENTO PER MT. CUBO 2006- 2007- 2008 – 2009 – 2010 (aumento 20%)
Servizio fognatura	€. 0,09 (£.175)	€. 0,01807 (£.35)	€. 0,01807 (£.35)
Servizio depurazione	€. 0,25823 (£.500)	€. 0,05165 (£.100)	€. 0,05165 (£.100)

7. **DI STIMARE**, conseguentemente, il gettito complessivo dei Servizi di fognatura in Euro 9.500,00 da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010;
8. **DI DARE ATTO** che, ai fini della determinazione della quota tariffaria, il volume dell'acqua scaricata è pari al volume d'acqua fornita, prelevata o comunque accumulata (100%);
9. **DI DISPORRE** che il Servizio Fiscalità locale del Comune adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate;
10. **DI ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
11. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI C O L E R E

PROVINCIA DI Bergamo

**SERVIZIO DI ACQUEDOTTO
DETERMINAZIONE DEI COSTI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**

Tipologia costi di gestione	Importo
1. Spese per il personale	
1.1 Stipendi ed altri assegni	26.200,00
1.2 Oneri previdenziali e assicurativi	10.830,00
1.3 Missioni, trasferte e rimborsi	
1.4 Oneri per la sicurezza (L. n. 626/1994)	
1.5 Altri costi	7.240,00
Totale Voce n. 1	44.270,00
2. Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	
2.1 Manutenzioni ordinarie	31.500,00
2.2 Vestiario	500,00
2.3 Stampati, cancelleria e varie	
2.4 Energia elettrica	
2.5 Combustibili, carburanti e lubrificanti	
2.6 Allacciamenti alla rete - Acquisto di beni	
2.7 Oneri per la riscossione - Acquisto di beni	
2.8 Spese diverse	
Totale Voce n. 2	32.000,00
3. Prestazioni di servizi	
3.1 Manutenzioni ordinarie	
3.2 Energia elettrica	
3.3 Assicurazioni	
3.4 Spese diverse	
3.5 Allacciamenti alla rete - Prestazioni di servizi	
3.6 Oneri per la riscossione - Prestazioni di servizi	
Totale Voce n. 3	
4. Utilizzo beni di terzi	
4.1 Canoni di locazione	
4.2 Spese diverse (quota 20% Provincia)	1.100,00
Totale Voce n. 4	1.100,00
5. Trasferimenti	
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	11.838,00
7. Imposte e tasse	
8. Oneri straordinari della gestione corrente	
9. Oneri di ammortamento	10.329,00
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	99.537,00

Il Responsabile Servizio Finanziario

.....